

Relazione sulla gestione ex articolo 2428 del Codice civile di corredo al bilancio d'esercizio al 31.12.2024

Amir Onoranze Funebri S.r.l. con unico socio

Sede legale: Via Dario Campana, 59 – 47922 Rimini (RN)

Capitale sociale: Euro 110.192 i.v.

Cod. fisc. - P. IVA - Reg. Imp. di RN 03790660405 – N. Rea RN - 308689

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Anthea S.r.l.

Amir Onoranze Funebri S.r.l. con unico socio

Sede legale: Via Dario Campana, 59 – 47922 Rimini (RN)
Capitale sociale: Euro 110.192 i.v.
Cod. fisc. - P. IVA - Reg. Imp. di RN 03790660405 – N. Rea RN - 308689
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Anthea S.r.l.

“Relazione sulla gestione ex articolo 2428 del Codice civile di corredo al bilancio d’esercizio al 31.12.2024”

Signori Soci,

Il bilancio che Vi presentiamo, riferito all’esercizio 2024, registra un valore della produzione pari a Euro 2.427.105 e chiude con un risultato positivo netto pari a Euro 177.170 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per Euro 58.548.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L’esercizio 2024 si è caratterizzato per un significativo miglioramento del fatturato caratteristico di circa il +16% rispetto all’anno precedente, ottenuto grazie all’incremento del numero dei servizi svolti e al contestuale aumento del valore medio di vendita dei servizi. Il miglioramento del primo margine è risultato più contenuto (+2%) per una serie di concause che hanno appesantito i costi operativi: l’addebito del licensing da parte di Anthea è risultato più oneroso dell’anno precedente, in quanto è parametrizzato al volume di fatturato raggiunto e pertanto, la buona performance del 2024 ha portato ad un maggior peso delle royalties per l’uso del marchio; il Comune di Rimini, con decorrenza 2024, ha deliberato di applicare il Diritto fisso anche per le cremazioni, e non più solo su inumazioni e tumulazioni, e inoltre, ha introdotto una tariffa relativa alla sosta delle salme presso la camera mortuaria del cimitero di Rimini.

Il risultato finale risulta comunque fortemente migliorato rispetto al precedente esercizio, anche grazie ad una attenzione costante e puntuale al contenimento dei costi di struttura ed al pieno dispiegamento degli effetti positivi di una delle principali azioni intraprese nel 2023 per ottimizzare la marginalità aziendale in risposta all’aumento dei costi di produzione, ovvero il distaccamento definitivo di due operai a favore della controllante Anthea.

Alla data di chiusura del presente bilancio, le vendite del primo bimestre dell’esercizio 2025 registrano un incremento rispetto al Budget 2025 (+9%) e una contrazione rispetto al primo bimestre 2024 (-12,6%).

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

La struttura organizzativa al 31 dicembre 2024 registrava 13 addetti, di cui n. 7 impiegati e n. 6 operai.

Nel corso dell’esercizio si è registrata la fuoriuscita di 2 operai (assunti dalla controllante Anthea Srl) e l’arrivo di 1 nuovo operaio.

L’attività di coordinamento e direzione, anche per l’esercizio 2024, è stata gestita in service dalla controllante Anthea S.r.l., che ha provveduto all’attività contabile / controllo di gestione, organizzativa, alla gestione degli acquisti, dei sistemi informativi, della flotta e del personale in base a quanto stabilito da specifico contratto.

Analogamente il marchio AMIR è di proprietà della controllante Anthea ed è concesso in licenza d’uso, dietro il versamento di royalties.

RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI PER L’ANNO 2024

La società ha rispettato gli obiettivi strategici assunti per il 2024 nella misura del 75%.

AMIR Onoranze Funebri s.r.l. - obiettivi strategici anno 2024 al 31/12/2024					
	obiettivi assegnati		conseguimento al 31/12/2024		
A	B	C	G	H	I
	OBIETTIVI STRATEGICI	pesatura % del singolo obiettivo su complesso degli obiettivi assegnati	BREVE RELAZIONE	% di raggiungimento al 31/12/2024	% di raggiungimento ponderata al 31/12/2024 (C x H)
1	Mantenimento della propria quota di mercato compatibilmente con le dinamiche dell'incidenza della mortalità	25%	L'obiettivo è stato raggiunto: la quota di mercato è stata preservata	100%	25%
2	Studio fattibilità progetto Casa del Commiato	25%	Lo studio è stato realizzato e inviato al Dirigente dei Servizi Cimiteriali per le valutazioni del caso	100%	25%
3	Implementazione del nuovo software per la gestione del sistema Contabile	25%	Per motivi di opportunità economica, e constatata la possibilità tecnica, l'implementazione è stata posticipata	0%	0%
4	Organizzazione della seconda edizione dell'evento TRA - Festa delle anime tra due mondi	25%	L'obiettivo è stato raggiunto: l'evento si è tenuto nel secondo semestre del 2024	100%	25%
	TOTALE	100%			75%

OBIETTIVI SUL COMPLESSO SPESE DI FUNZIONAMENTO - EVIDENZE NUMERICHE

Documento di verifica del rispetto dell'Atto di Indirizzo (Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 16/05/2017):

"Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico del Comune di Rimini"

AMIR OF SRL - C.E. 2024 VERIFICA OBIETTIVI SPESE DI FUNZIONAMENTO		2020	2021	2022	Media Consuntivi Triennio 2022- 2021-2020	C.E. Consuntivo 2024	
Totale Valore della Produzione						2.427.105	100,0%
Costi produzione voce B						2.214.851	
-Costi per ammortamenti ed accantonamenti						-58.548	
-Costi del personale relativi alle categorie protette e degli automatismi contrattuali						-37.002	

a) Complesso delle "spese di funzionamento" da intendersi come il totale dei costi fissi indiretti, inclusi nei costi della Produzione - voce B - del conto economico inserito nel bilancio di esercizio, ciascuno al netto del rispettivo incremento imputabile all'inflazione e con i costi per il personale assunti al netto dei costi delle categorie protette e dei rinnovi contrattuali	87,3%	92,3%	90,1%	<u>89,9%</u>	2.119.301	<u>87,3%</u>
---	-------	-------	-------	--------------	-----------	--------------

L'obiettivo / soglia costituito dell'aggregato dei costi indicati, relativi alla media degli ultimi 3 bilanci chiusi, è stato raggiunto, determinando un leggerissimo delta positivo di 1 punto percentuale (consuntivo 2024 87,3% contro obiettivo triennio 89,9%).

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

In ottemperanza a tale disposizione viene pertanto ricevuta e attuata la comunicazione della capogruppo Rimini Holding S.p.a. (comunicazione prot. N. 029/pec del 05/05/17) con la quale si raccomanda di realizzare tempestivamente quanto statuito dalla legge indicata, prendendo a riferimento le linee guida di Utilitalia recentemente emanate.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori suggeriti da Utilitalia e da questa ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una "soglia" di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.):
La gestione operativa della società è sempre stata positiva negli ultimi tre esercizi.
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%:
La società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi.
- 3) L'Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%:

L'indice, nell'ultimo triennio, è sempre risultato superiore a 1 (2024 5,3 - 2023 4,8 - 2022 8,8)

- 4) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%:

Il dato, nell'ultimo triennio, è sempre risultato ampiamente al di sotto della soglia di allarme (2024 0,02% - 2023 0,02% - 2022 0,02%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando “senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento”.

INDICI DI BILANCIO	2024	2023	2022
a) indicatori di redditività			
Roe	12,4%	9,7%	9,3%
Roi	11,3%	8,9%	9,5%
Ros	8,7%	7,5%	6,7%
Ebit	212.254	170.666	162.662
Ebitda	270.802	235.375	239.486
b) indicatori di solidità patrimoniale			
Leverage o rapporto di indebitamento	1,3	1,4	1,4
Quoziente (indice) di struttura	5,3	4,8	8,8
c) indicatori di liquidità			
Posizione finanziaria netta	-1.282.297	-226.130	-455.934
d) Altri			
Peso Oneri finanziari (incid% sul fatturato)	0,02%	0,02%	0,02%
Durata dei crediti a breve termine	21	31	22
Durata dei debiti a breve termine	71	100	73

Il **Roe** (Return on Equity) esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Questo indice, che misura la redditività del capitale proprio, ha evidenziato un incremento significativo nel 2024, passando dal 9,7% del 2023 al 12,4%. Tale miglioramento è attribuibile all'incremento del fatturato e della marginalità, nonché al pieno dispiegamento degli effetti positivi delle azioni intraprese nel 2023 per ottimizzare la marginalità aziendale in risposta all'aumento dei costi di produzione.

Il **Roi** (Return on investment), definito come rapporto percentuale tra Risultato operativo ed il capitale investito, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2024, questo indice ha registrato una notevole crescita, passando dall'8,9% del 2023 all'11,3%. Tale incremento è coerente con il miglioramento del fatturato e della marginalità.

Il **Ros** (Return on sales), è calcolato come il rapporto tra il risultato operativo e il fatturato, fornendo un'indicazione sull'efficienza della gestione operativa in relazione al volume delle vendite.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Nel 2024, il ROS è aumentato dal 7,5% del 2023 all'8,7%. Questo andamento positivo è riconducibile all'incremento del fatturato e all'efficacia delle misure di ottimizzazione della marginalità aziendale implementate a partire dal 2023.

L'**EBIT** (Earnings Before Interest and Taxes) viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria, di quella straordinaria e di quella tributaria ed esprime la redditività della gestione operativa, prima appunto degli oneri finanziari e delle imposte.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Nel 2024, l'EBIT ha mostrato una crescita significativa sia in valore assoluto, passando da euro 170.666 nel 2023 a Euro 212.254, sia in termini di incidenza percentuale sul fatturato, passando dal 7,5% all'8,7%. Questo incremento riflette il miglioramento del fatturato e della marginalità.

L'**EBITDA** (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, and Amortization) è una misura della redditività aziendale che esclude l'impatto degli ammortamenti, degli accantonamenti e di altre poste non monetarie; pertanto, esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Nel 2024, l'EBITDA è aumentato di Euro 35.427, passando da Euro 235.375 nel 2023 a Euro 270.802, con un incremento del 15,1%. Tale variazione segnala un rafforzamento della capacità reddituale dell'azienda.

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto tra il totale delle passività e il patrimonio netto, indicando il grado di dipendenza dai finanziamenti esterni; pertanto, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.

Il leverage si è attestato a 1,3 nel 2024, in lieve diminuzione rispetto a 1,4 nel 2023. Questo valore è ritenuto adeguato in relazione alle caratteristiche dimensionali e al settore di attività dell'impresa.

Il **quoziente di struttura** (Indice di Struttura Finanziaria), calcolato come il rapporto tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate, fornisce un'indicazione sulla solidità della struttura finanziaria.

Nel 2024, il quoziente di struttura è pari a 5,3, in aumento rispetto al valore di 4,8 del 2023. Tale incremento evidenzia un miglioramento della solidità patrimoniale dell'azienda.

La **posizione finanziaria netta** (PFN) rappresenta, sotto forma di misura dell'Indebitamento aziendale, la situazione finanziaria della società verso il mondo finanziario, qui espressa come differenza tra le passività finanziarie e le attività finanziarie.

Nel nostro caso la posizione finanziaria netta di Euro -1.282.297 presenta un fortissimo miglioramento rispetto l'esercizio precedente (Euro -226.130 nel 2023); si evidenzia che tale risultato è dovuto principalmente alla liquidazione avvenuta a fine 2023 di certificati di deposito per un importo di Euro 1.000.000, nonostante la distribuzione di riserva straordinaria per Euro 150.000 alla società controllante Anthea.

Riepilogando, l'insieme degli indici evidenzia oggettivamente un buono stato aziendale, migliorato rispetto all'esercizio precedente, rilevato sotto tutti i profili di analisi, ovvero sui piani economico, patrimoniale e finanziario, esprimendo in estrema sintesi, una sostanziale solidità dell'azienda mantenuta nel tempo.

Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art D.lgs. 175/2016, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma secondo si dà atto che non vi sono state durante il 2024 attività di ricerca e sviluppo che rivestano carattere significativo per l'andamento della società.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si evidenzia l'esposizione della società al rischio di credito: si tratta di un generico rischio commerciale, comunque contenuto, da cui deriva un'attenta gestione del credito, con l'eventuale ricorso dell'affidamento delle pratiche che presentano rischio di inesigibilità ad un legale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il bilancio 2024 tesaurizza gli effetti positivi derivanti dalle iniziative intraprese al fine di compensare gli effetti degli incrementi dei costi di produzione dovuti alla ripresa dei fenomeni inflattivi e dal calo della mortalità post covid.

Gli interventi organizzativi e la revisione dei listini di vendita hanno consentito di mantenere l'equilibrio economico finanziario senza compromettere le politiche commerciali. Nel 2025 ci si prefigge di agire in ottica di mero mantenimento della posizione di mercato, in quanto le statistiche sui dati di mortalità indicano una fase di decrescita.

Non si prevedono investimenti rilevanti, anche se restano ancora sospese le decisioni in merito alla realizzazione della casa funeraria da parte del Comune di Rimini.

Sono in corso dei sondaggi con la proprietà dell'immobile dell'attuale sede per verificare la disponibilità alla vendita, nell'intento di acquisirne il possesso e realizzare almeno una sala del commiato.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

La società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche predisposte per la prevenzione delle diverse tipologie di reato contemplate dal D.lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto"). L'Organismo di Vigilanza ha esaminato il Modello e lo ha ritenuto idoneo. Eventuali aggiornamenti saranno valutati durante il 2025.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza è stata pianificata e organizzata attraverso riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate; i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

Per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato, la Società sta svolgendo le seguenti attività:

- sviluppo del sistema di comunicazione interna per favorire la partecipazione dei dipendenti e il loro contributo all'attività di prevenzione rischi;

- attivazione di una casella di posta elettronica dedicata, indirizzata esclusivamente ai componenti dell'ODV, per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni trasmesse e per le comunicazioni da parte di interlocutori esterni.

In riferimento al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione aggiornata del Modello, al fine di garantire l'osservanza del Modello da parte dei fornitori della Società, nonché di tutti coloro che prestano alla stessa servizi di ogni genere la Società ha in corso le seguenti attività:

- mantenere aggiornata una sezione "Decreto 231" nel sito web aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e l'indirizzo della casella di posta esclusivo dell'ODV;
- predisporre clausole contrattuali volte a regolamentare l'obbligo di rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel Modello adottato.

Le attività che l'Organismo prevede di svolgere nel corso del 2025 sono individuate preventivamente nel Piano annuale delle attività dell'ODV, che individua, in termini generali, le procedure e i protocolli da verificare, la definizione dei tempi e delle eventuali risorse da impiegare.

Il Piano prevede le seguenti attività dell'Organismo:

- attività di auditing da parte dell'ODV sui principali referenti aziendali mediante controlli programmati ed a sorpresa;
- formazione ed informazione per dipendenti, clienti, appaltatori e collaboratori.

Alle attività programmabili si affiancherà ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e diversa con le società correlate, come evidenziato nel seguente prospetto riepilogativo:

Parti correlate	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Anthea S.r.l.	0	89.032	300.799	113.736
Comune di Rimini	0	30.141	90.450	0
Comune di Santarcangelo di R.	0	115	1.185	0
Comune di Bellaria I.M.	0	0	170	0
Comune di Comune di Morciano di R.	0	0	207	0
Totali	0	119.288	392.811	113.736

Si precisa che i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio chiuso, ovvero quello relativo all'esercizio 2023, sono esposti nella nota integrativa.

QUOTE PROPRIE AZIONI E/O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciarie od interposta persona, né ci sono state movimentazioni in tal senso nel corso dell'esercizio.

PROPOSTA DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio della Vostra società evidenzia un utile di euro 177.170, che Vi proponiamo di destinare interamente a Riserva Straordinaria.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Rimini, 28 marzo 2025

Amministratore Unico
Ing. Tommaso Morelli